I comunicati relativi a questa rubrica, inviati per posta elettronica, vanno indirizzati a:
antonella.rampichini@bias-net.com

ECVM

Il Pvc incontra il design

Un concentrato di creatività ha dominato per una settimana il cielo di Milano, mentre in città e in Fiera non si parlava d'altro che di design: questa volta è stato il Pvc ha catalizzare l'attenzione, nell'ambito di un ampio programma che sta percorrendo l'Europa. Il programma è *Pvc for live and living* e ha preso il via nel 1999 promosso da Ecvm, *European Council of Vinyl Manufacturers,* con l'obiettivo di mostrare come i molteplici impieghi del Pvc abbiano costantemente migliorato la nostra vita.

L'iniziativa ha assunto particolare importanza e interesse tra i designer che tramite la lavorazione diretta del materiale ne hanno apprezzato le diverse qualità, tra cui quelle estetiche. Prodotto per essere commercializzato negli anni Venti, il Pvc è oggi il secondo materiale plastico più utilizzato nel mondo. Attraverso il piano *Pvc for live and living,* Ecvm sta contemporaneamente dando un look più fresco al materiale e aiutando a creare dei veri e propri design innovativi per il nuovo millennio. Ecvm sta quindi portando *Pvc for live and living* in tutta Europa e quest'anno il programma è approdato a Milano. Otto designer, provenienti da sette differenti paesi, sono stati convocati da Ecvm per ideare nuove opere: insieme hanno creato oggetti d'uso domestico usando Pvc semilavorato come tubi, profili e fogli. Ora gli oggetti sono stati esposti in cima alla Torre Branca, nota per essere stata disegnata da Gio Ponti.

Il Pvc in mostra a 100 metri d'altezza

Per la prima volta una mostra è stata ospitata in cima alla Torre Branca: per tutta la durata Salone del Mobile di Milano, dal 9 al 13 aprile con orario d'apertura prolungato oltre la mezzanotte, una nuova collezione di oggetti di design per la casa è esposta nella mostra, dal titolo *Pvc Design*. I designer hanno accettato la sfida di creare in tre mesi nuovi prodotti per la casa partendo da materiale prelavorato in Pvc. La collezione include un pouf e una serie di piastrelle del designer italiano Riccardo Giovanetti, un cestino per la carta dell'olandese Jacco Bregonje, una sedia e una tenda dell'inglese Mark Krusin, un vaso della svedese Sonja Wallen, uno specchio della danese Randy Kristen, un fermacarte del tedesco Michael Koenig, una sedia dell'italiano Lorenzo Damiani e un set d'arredamento della spagnola Beatriz Diaz Matud.

Pvc Design è un'idea del designer, nonché curatore della mostra, Riccardo Giovanetti, fondatore dell'organizzazione *Art and Design: "Volevo dare ai designer contemporanei l'opportunità di sperimentare e di imparare di più su questo materiale. E credo di esserci riuscito. Tutti i designer si sono accostati al Pvc in modo innovativo, dando forma ad oggetti per la casa creativi e pratici allo stesso tempo"*. Il primo progetto del programma *Pvc for live and living* ha avuto inizio in Gran Bretagna, grazie alla collaborazione con Design - Nation, un'organizzazione che supporta giovani designer, appena lasciata la formazione scolastica e li introduce nel mercato del lavoro. Ecvm ha quindi incrementato i rapporti con numerosi designer, interessati ad utilizzare il Pvc e ha identificato trasformatori capaci di aiutarli a realizzare i progetti. Così è stato nel 2000 con la sponsorizzazione di Julien Macdonald alla London Fashion Week show. Particolarmente innamorato del materiale, lo stilista con lo show dal titolo *Modern Skins* ha offerto un'ottima opportunità per mostrare il Pvc applicato alla moda. Nel 2001 il programma è continuato in Gran Bretagna e si è esteso all'Italia e al Belgio. In Italia, Anna Citelli ha annodato piccoli tubi in Pvc creando una lampada a forma di maglione. Il suo lavoro è stato esposto al Salone del Mobile nello stesso anno. In Belgio, gli studenti della scuola di design hanno creato abiti in Pvc. I lavori hanno partecipato alla sfilata del saggio finale al Cirque Royal a Bruxelles. Ancora in Gran Bretagna i designer Fiona Davidson e Gitta Gschwendtner hanno lanciato una serie di oggetti per la casa al Salone di Londra 100% Design. Le creazioni hanno dato la possibilità di far comprendere a fondo le peculiarità uniche di questo materiale come si può vedere per esempio da un vaso fatto in modo che possa essere aggiustato secondo l'altezza dei fiori.

Tre le opere in mostra a Milano, quelle dei designer (dall'alto) Jacco Bregonje, Sonia Wallen e Lorenzo Damiani

Nel 2002 Ecvm ha commissionato al designer francese Philippe Bellanger di ideare una sedia con il Pvc, che ha creato "le siège chrysalide" lanciata a novembre alla Biennale del Design Internazionale di Saint - Etienne in Francia. La sedia è stata fatta di Pvc flessibile, aveva sei differenti modi di sedersi e poteva essere smontata e portata in giro in una comoda sacca.

Come si è detto, all'origine di queste iniziative c'è Ecvm, l'associazione che rappresenta le aziende produttrici di Pvc in Europa e che si configura come una divisione dell'Apme, *Association of Plastic Manufacturers in Europe.* Ne fanno parte dieci dei principali produttori europei che insieme contano oltre il 98% della produzione della resina di Pvc in Europa. Come tutta l'industria chimica, le aziende di Ecvm stanno lavorando intensamente per ridurre ogni possibile effetto sull'ambiente legato alle loro attività, seguendo la politica sottoscritta dal settore chimico col *Resposible Care*. Altri partner tecnici e istituzionali hanno collaborato a questa originale iniziativa di promozione e comunicazione, in particolare: il *Centro di informazione sul Pvc*, cioè l'associazione delle aziende produttrici italiane di Pvc; *Tensoforma*, un'azienda operante nel campo delle strutture leggere; *Lonseal* un'azienda americana attiva nel settore delle pavimentazioni e dei rivestimenti in Pvc; *Mondo*, un gruppo internazionale che opera nella produzione di pavimentazioni in Pvc e in gomma naturale sintetica; *PLP*, azienda operante nel settore della pressatura di materiali plastici e pavimenti in Pvc.

Dopo l'esposizione milanese, *Pvc for live and living* si estenderà in Svezia nel prossimo autunno e per questo progetto Ecvm sta lavorando già con Morgan Rudberg che utilizzerà per il suo design Pvc riciclato.

www.ecvm.org

ACCORDI

DuPont

DuPont ha firmato una lettera di intenti con Zhonghao New Chemical Material Company e Changshu 3F Fluorochemical per creare una joint venture che produrrà miscele refrigeranti a base di idrofluorocarburi (Hfc). In base alla lettera di intenti, DuPont collaborerà con Zonghao nella produzione delle miscele refrigeranti Hfc 404A, Hfc 407C e Hfc 410A, prodotti di cui DuPont detiene attualmente i brevetti per tutto il mondo. Le società produrranno i refrigeranti nel nuovo impianto di Changshu, nella provincia di Jiangsu. Le miscele refrigeranti prodotte dalla nuova joint venture verranno commercializzate in Cina e altri paesi asiatici da DuPont col marchio DuPont Suva.

Txt - PrimaSolve

Txt, fornitore di soluzioni per la Supply Chain & Customer Management, e Primasolve Systems, fornitore di sistemi IT industriali specializzato nei settori stampa, food&beverage e farmaceutico, hanno siglato un'alleanza per il mercato britannico. Con Txt, PrimaSolve sarà in grado di offrire soluzioni complete ai suoi clienti, dallo Shop Floor Control alla Supply Chain Management e all'integrazione con la struttura Erp, incluso Mes, scheduling e Business Intelligence.

ACQUISIZIONI

Basf

Bayer CropScience ha annuciato la vendita di una serie di insetticidi e fungicidi a Basf. L'intero pacchetto di prodotti, che nel 2001 hanno realizzato un fatturato di circa 500 milioni di euro, ha un valore complessivo di 1,330 miliardi di euro. Tenendo conto dei diritti di licenze, il prezzo dell'operazione ammonta a 1,185 miliardi. Con questa transazione Bayer ha soddisfatto le condizioni imposte dalle Autorità Antitrust per l'acquisizione di Aventis CropScience.

PREMI

Novartis Italia

La consociata italiana del Gruppo Novartis ha ottenuto, a Bruxelles, il riconoscimento 'Great Place to Work Europe' per il 2002. Tra le oltre 1.000 imprese europee selezionate, Novartis Farma Italia è una delle cento aziende riconosciute come 'eccellente luogo di lavoro'. La selezione, basata sulle opinioni dei dipendenti delle aziende stesse, interpellati tramite questionari anonimi, si fonda sulla valutazione di alcuni parametri fondamentali per la qualità dell'ambiente di lavoro: le relazioni tra collaboratori e management, il rapporto del collaboratore con il suo lavoro e con l'azienda, le relazioni tra colleghi.

SIEMENS DEMATIC - BASF

Nuovo centro logistico automatizzato

Siemens Dematic ha realizzato per la Basf di Ludwigshafen un centro logistico con capienza per 126.000 pallet. Un sistema di management di manutenzione attivo 24 ore su 24 garantisce il massimo funzionamento e la massima flessibilità. Il centro logistico di Basf è un magazzino automatizzato ad alto stoccaggio e con possibilità di doppio magazzinaggio in profondità. I pallet vengono immagazzinati trasversalmente cosicché anche eventuali pallet che avanzano possono essere facilmente maneggiati. Il magazzino è suddiviso in 14 zone. Una capienza di magazzinaggio molto elevata nonché un sistema di convogliatori monorail sospesi caratterizzano questo impianto che garantisce flessibilità e possibilità di sfruttamento dei lunghi tratti di trasporto della merce. Il sistema di trasporto unisce il magazzino per i pallet con la zona spedizioni e costituisce una soluzione ideale concepita appositamente tenendo conto del layout complessivo del magazzino. Ogni convogliatore è dotato di un rullo che permette trasporto e presa ideale dei pallet. Ogni carrello ha un proprio motore ed una propria unità di controllo che rendono facile qualsiasi tipo di modifica del layout di percorso. Altro elemento fondamentale è il lasso di tempo che intercorre dal momento in cui il Pc del "Warehouse Management System" (Wms) prenota un pallet e la disponibilità del pallet stesso nella zona spedizioni. In questi termini, il convogliatore monorail sospeso è in media da 3 a 4 volte più veloce di un sistema convogliatore continuo.
Altro vantaggio del convogliatore monorail sospeso è che non viene occupato spazio prezioso del magazzino. Punti di connessione (cosiddetti *hub*) che registrano i movimenti della merce in entrata ed in uscita sono stati posizionati nella zona di spedizione, lungo l'intero percorso del convogliatore. Un sistema di gestione di carrelli elevatori a forche coordina i singoli elevatori, li manda al posto giusto al momento giusto e riceve la merce pronta per essere spedita. La spedizione della merce avviene in modo molto flessibile: i cancelli vengono assegnati liberamente e di conseguenza la merce può essere ricevuta o spedita da qualsiasi cancello. Anche se per motivi di ordine viene chiuso l'accesso ad alcune aree, l'intera superficie del magazzino può essere riorganizzata in qualsiasi momento. Gli operatori ricevono indicazioni sull'order picking via radio. È stato inoltre implementato il sistema Sap già esistente con una nuova struttura-M. Elemento caratterizzante di questa soluzione, che va oltre il semplice material flow planning, è, quindi, l'integrazione completa con i processi già esistenti.

Il sito Basf di Ludwigshafen

www.basf.de
www.siemens-dematic.it

BAYER – PORSCHE

Un auto per i bambini

"Bayer & Porsche Italia for children" è un progetto di due aziende che nasce dall'idea di avviare un'iniziativa di solidarietà. Protagonista è un'automobile Porsche interamente decorata a mano. L'automobile sarà battuta all'asta, dopo aver percorso un lungo itinerario di eventi sul territorio nazionale, tra cui gli appuntamenti di giugno al Convegno Nazionale dei Giovani Imprenditori e ad ottobre nella Basilica di Santa Maria del Carmine a Milano dove si terrà un Concerto dell'Accademia Concertante d'Archi. Il ricavato sarà devoluto ad un'Associazione no profit che verrà scelta tra quelle impegnate in progetti di beneficenza per i bambini.
L'impresa insolita e al tempo stesso entusiasmante di decorare l'automobile è stata affidata all'artista serba Svetlana Nicolic. Il dipinto raffigura una simbologia di nascita proprio perché dedicato ai bambini: dalla base del cofano parte un pavimento a losanghe che si fonde con il cielo sovrastante, sui cui spicca la dedica Bayer & Porsche Italia for Children. Al centro un grande uovo. Il dipinto continua, come sorretto da una sottile linea di congiunzione, sulle fiancate dell'auto con due conchiglie sulle portiere, per finire sul retro ancora con losanghe. I colori sono l'azzurro per il cielo, l'ocra per l'uovo e le conchiglie, il bianco e il nero per le losanghe.
Questi ultimi sono colori di base indispensabili, simboli del dualismo della vita (vizi/virtù, femminile/maschile). Il bianco rappresenta la luce, mentre il nero è la base dell'auto. E ancora l'uovo è origine di vita, energia vitale, posizionato al centro del dipinto perché l'uomo è al centro del mondo, ne è la forza generatrice. La conchiglia come procreazione e fertilità, attributo della dea dell'amore. Il cielo come fonte di luce e vita, dettaglio che presenta una certa attenzione religiosa. Anche gli interni dell'auto si ispirano all'opera dell'astista. Le pelli dei sedili infatti riprendono le losanghe, in bianco e nero, ricordando immediatamente la bandiera a scacchi della partenza nelle gare di velocità.

La lavorazione della pelle è stata affidata agli esperti della Linea Cuoio di Bayer Chemicals, che hanno provveduto alla concia ed alla rifinizione con prodotti in grado di conferire alti valori di resistenza all'usura, ai graffi e alla luce, senza per questo rinunciare alla caratteristica tipica di naturalezza della pelle, unita a comfort e raffinatezza.

www.bayer.it - www.porsche.it

NOMINE

Assospecifici

L'Assemblea del Gruppo amidi, acidi organici e lieviti di Assospecifici, una delle 19 Associazioni di Federchimica, ha rinnovato gli Organi Direttivi. Presidente del Gruppo, per il biennio 2003-2004, è stato riconfermato Roberto Giordani (Ajinomoto Bioitalia). Domenico Carbone (Roquette Italia) è stato eletto alla Vice Presidenza.

Aisa

L'Assemblea di Aisa, Associazione delle imprese del comparto della salute animale in Italia, ha nominato i propri vertici per il biennio 2003-2005. È stato riconfermato alla Presidenza Giuseppe Pradella (Public Affairs & Business Development Manager di Elanco). Sono stati eletti alla vice Presidenza Alessandra Vallisneri (Fatro) per il Settore "Medicinali", Daniele Degl'Innocenti (Trouw Nutrition) per il Settore "Prodotti destinati all'uso nel mangime", Giampiero Vantellino (Bayer Sanità Animale) per il Settore "Animali da Compagnia e Sportivi".

GE Plastics

John Krenicki, Presidente e Ceo di GE Plastics (Gep), divisione della General Electric, ha nominato Andre Horbach, 40 anni, Vice President di Gep per il business Automotive, Golnar Motahari-Pour, 46 anni, Vice President di Gep per l'Europa, e Hank Reeves, 43 anni, Vice President di Gep per le Americhe. Tutte e tre le posizioni riferiscono direttamente a Krenicki.

STRUTTURA AZIENDALE

Versicor

Versicor ha annunciato di aver cambiato il proprio nome in Vicuron Pharmaceuticals e verrà scambiata con il nuovo simbolo Micu, che sta per Medical Intensive Care Unit. Vicuron nasce dalla fusione tra Versicor e Biosearch Italia, avvenuta il 28 febbraio 2003, che ha dato vita ad una società farmaceutica internazionale focalizzata al mercato ospedaliero.

Snia

Snia è oggi costituita da due aree di attività: quelle "storiche" nella chimica e nelle fibre e quelle nelle Tecnologie Medicali. Al fine di favorire la migliore utilizzazione delle potenzialità di ciascuna delle due aree, che richiedono strategie del tutto differenti, il CdA ha preso in esame un progetto preliminare di scissione parziale e proporzionale della capogruppo Snia SpA. L'operazione darebbe origine a due società quotate: la Snia, già quotata, e una società di nuova costituzione, cui verranno attribuite le attività Snia nell'area Tecnologie Medicali, che dovrà presentare domanda di ammissione alla quotazione.

BIOANALYTICA 2003

La bio-industria incontra il mercato

La prima edizione di BioAnalytica, Salone e Conferenza Internazionale interamente dedicato alle biotecnologie industriali, ha chiuso i battenti il 4 aprile 2003 all'insegna della qualità: numerose le novità tecnologiche esposte e di alto valore scientifico il programma congressuale. Sono stati 5 mila i visitatori che hanno partecipato ai quattro giorni fieristici (l'80% dei quali tedeschi e il restante 20% proveniente da Austria, Francia, Gran Bretagna, Svizzera, Belgio, Olanda e Cina). Elevato anche il livello di pubblico, composto da decision maker di grandi aziende dei settori farmaceutico, chimico, medicale e alimentare e da accademici e ricercatori. I 270 espositori, appartenenti ai settori delle soluzioni bio-industriali, della bio-analisi, dei laboratori tecnologici per la biotecnologia e delle tecniche di misurazione e controllo di qualità, hanno rappresentato 14 Paesi, in particolare la Germania, la Gran Bretagna, gli Stati Uniti, la Svizzera, la Francia, il Belgio, i Paesi Bassi, la Svezia, l'Austria, il Lussemburgo e la Finlandia.

L'interesse dei visitatori nei confronti dell'automazione di laboratorio, delle tecniche di bio-separazione e della bio-chimica ha richiamato l'attenzione sul programma congressuale della manifestazione. I due eventi *BioAnalytica Business Conference* e *BioAnalytica Forum,* svoltisi in concomitanza con la fiera, si sono incentrati in particolare sulle applicazioni concrete delle soluzioni biotech, dal settore farmaceutico a quello medicale, oltre a promuovere un intenso scambio di informazioni tra aziende del settore, investitori e personalità politiche. In particolare, si è parlato dei nuovi orizzonti per l'industria della Life-Science, delle applicazioni dei Bio-Chip e dell'utilizzo in laboratorio dei Silicon-Chip.

La Life-Science è stata, inoltre, al centro del *Forum Life Science 2003,* promosso da Bayern Innovativ, la società bavarese creata per promuovere un network di contatti e informazioni in tutta la Baviera, regina dell'high tech europeo (la Baviera, infatti, è la regione che trae dalle nuove tecnologie la quota più alta del Pil). Dietro alla creazione della Biotech Valley bavarese (che oggi conta più di 120 compagnie biotech) si riscontra l'intervento dell'amministrazione federale, che ha investito sul territorio promuovendo lo sviluppo dell'industria del biotech, in un'ideale connessione tra tecnologia e scienza. È su queste basi che Bayern Innovativ ha lanciato il progetto *Life Science Bavaria,* in collaborazione con *Bavaria Bioregions.* L'obiettivo è di creare piattaforme di cooperazione imprenditoriale all'interno di mercati fortemente orientati ai trend futuri delle biotecnologie e di favorire uno scambio interdisciplinare di conoscenze e know-how tra scienza e industria a livello regionale, nazionale e internazionale. Istituti accademici di grande prestigio, come il *Max-Planck*, sono stati coinvolti insieme alle due Università di Monaco di Baviera nella ricerca di sostegni scientifici alle aziende biotech.

Grande risonanza ha avuto, in questo contesto, il *Bioregions Day,* evento dedicato alla progressiva individuazione di nuovi mercati regionali delle biotecnologie nel rispetto delle peculiarità dei singoli territori. In Europa, infatti, stanno nascendo nuovi raggruppamenti "bio-regionali", accomunati da caratteristiche fisi-

che ed economiche comuni, nelle quali si sono sviluppati nuovi distretti industriali che sfruttano le biotecnologie per migliorare e incentivare la produzione locale. Contribuisce allo sviluppo di queste aree la collaborazione sinergica tra il mondo politico, accademico e industriale. Durante il Bio-Regions Day sono state presentate alcune aree europee dove il progetto di un parco biotecnologico ha già preso vita. Durante il forum *International Competition among BioRegions* si è parlato delle prerogative di questi distretti biotecnologici, con alcuni rappresentanti chiamati a raccontare la loro esperienza e i servizi attivati ad oggi. In Europa esistono distretti bioregionali anche in Francia, Italia e Scandinavia; nel mondo sono circa 40 i parchi biotecnologici.

BioAnalytica si svolge in alternanza ad Analytica, in programma a Monaco di Baviera dall'11 al 14 maggio 2004; la prossima edizione di BioAnalytica si svolgerà dal 5 all'8 aprile 2005.

www.monacofiere.it

SAPIO

Premio per la Ricerca Italiana 2003

Il Premio Sapio per la Ricerca Italiana 2003 rappresenta l'evoluzione del Premio Sapio Nmr, nato nel 1999 grazie all'impegno di numerose Università, di Centri di ricerca e del Gruppo Sapio. Il valore e l'importanza del premio sono andati crescendo fino ad ottenere per l'edizione attuale il patrocinio di prestigiose istituzioni a livello nazionale e internazionale. La volontà di continuare a dare un contributo per promuovere lo scambio di saperi, la discussione scientifica, la conoscenza di nuove tecnologie e l'innovazione ha determinato la scelta di proseguire nella direzione intrapresa, avviando l'edizione 2003 articolata in cinque are, per ognuna delle quali è previsto un premio di 6.000 euro: Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Energia e Trasporti, Salute e Sociale, Nmr e Tecniche Analitiche per la Ricerca. Nell'ambito del Premio, quindi, saranno organizzate a partire da maggio 2003 e sino a luglio diverse giornate di confronto e di studio tra docenti e studiosi di fama nazionale e internazionale, presso le Università e i Centri di Ricerca in varie località d'Italia per raggiungere una maggiore e più attiva collaborazione tra chi fa ricerca, chi la promuove e chi la applica.

www.premiosapio.it

SIRAI

Certificazione Vision 2000

Sirai ha da sempre recepito e sviluppato il concetto di Qualità come un fattore di crescita continua, finalizzato ad un'offerta costantemente allineata alle aspettative della clientela. Consapevole della validità della propria organizzazione aziendale Sirai è stata tra le prime società del settore a sentire l'esigenza, nel 1991, di certificare il proprio Sistema Qualità secondo la Normativa Uni En 29001. L'attenzione agli aggiornamenti normativi ed il coinvolgimento di tutte le strutture aziendali hanno consentito, nel corso degli anni, lo sviluppo di una mentalità orientata alla "Qualità Totale", concretizzata oggi nell'ottenimento del nuovo Certificato di Conformità alla Normativa Iso 9001:2000 (Vision 2000).
Una ulteriore garanzia per i clienti che in tutto il mondo fanno affidamento sulla gamma di elettrovalvole e microelettrovalvole Sirai; per loro la certezza di poter contare su una azienda che ha fatto della "Customer Satisfaction" l'obbiettivo primario della sua politica commerciale.

www.sirai.com

CLORO AMICO MIO

Una nuova identità di comunicazione del cloro

Il primo produttore di cloro è la natura, il secondo l'uomo. In natura, mari, fiumi, piante e animali lo contengono in grande quantità. Nell'uomo è nel sangue, nella pelle e nei denti. Dell'acqua il cloro è grande amico. Il cloro rende l'acqua si-

cura (in Europa Occidentale ne potabilizza il 98%). La clorazione è il sistema più efficace per rendere l'acqua potabile e mantenerla tale fino al suo utilizzo. Infatti è in grado di distruggere la quasi totalità dei microrganismi nocivi. I Paesi che l'adottano sistematicamente hanno sconfitto malattie come colera, tifo, dissenteria, mentre si stima che l'80% delle epidemie che affliggono i Paesi in via di sviluppo sono causate dall'utilizzo di acqua non potabile. Immediatamente efficace, facile da installare e da controllare e poco costosa, la clorazione mantiene il potere disinfettante per lungo tempo, consentendo all'acqua di arrivare sicura a destinazione.
Il cloro è insostituibile anche per igienizzare l'acqua delle piscine, per trattare le acque reflue urbane e industriali, per disinfettare gli ambienti interni, dagli ospedali alle comuni abitazioni (candeggina, amuchina ecc.). "cloro Amico Mio" è il logo simbolo cui le aziende produttrici cloro hanno dato vita. Rappresenta la definizione di una nuova identità di comunicazione del cloro: un modo di distinguerlo immediatamente e di renderlo riconoscibile attraverso un linguaggio caldo, umano, familiare, moderno, quotidiano, capace di ispirare valutazioni amichevoli e positive. È disponibile anche un kit informativo sul cloro, per insegnanti e studenti, di facile utilizzo, nato dall'impegno dei produttori di cloro per promuovere una conoscenza corretta, attuale e completa su un elemento importante per la vita dell'uomo.

www.cloro.org

AIDIC

Ingegneria e Chimica per l'Ambiente

La Convenzione di Stoccolma, ratificata nel 2001, ha indicato 12 sostanze organiche come Contaminanti Organici Persistenti (Persistent Organic Pollutants, POP's) per l'elevato impatto ambientale dovuto alla loro tossicità, persistenza ed estesa diffusione nell'ambiente, a causa dell'uso indiscriminato fatto in passato o ai processi di combustione e allo scarico incontrollato di rifiuti.
Il gruppo di lavoro "Diossine" dell'Aidic, la Sci (Sezione Lombardia e Divisioni di Chimica ambientale e Spettrometria di Massa) e il Consorzio Inca hanno programmato di organizzare, con previsione di scadenza biennale, un convegno tra esperti, ricercatori di estrazione culturale diversa (ingegneri, chimici, biologi, medici, veterinari), tecnici, amministratori impegnati nelle verifiche dell'inquinamento ed addetti agli organismi di controllo, per evidenziare i risultati già acquisiti ed i lavori in corso nello sviluppo della difesa dell'ambiente.
Il programma del convegno, che si terrà il 26-27 novembre presso Fiera di Milano con il patrocinio della RichMac, verrà articolato attraverso alcune relazioni generali seguite da più serie di comunicazioni orali, dedicate ai principali argomenti trattati nel corso dell'incontro, ed in parallelo attraverso sezioni finalizzate alla discussione dei lavori presentati sotto forma di poster. Gli argomenti affrontati saranno discussi nell'arco di due giorni, all'interno delle sezioni dedicate, attraverso conferenze plenarie ad invito, comunicazioni orali (15 - 20 minuti) e poster.

www.aidic.it